



SEGRETERIA NAZIONALE

Art.54, 6 scatti, R.I.A..

Abbiamo solo accennato a ciò di cui vogliamo trattare ma crediamo non serva aggiungere molto altro, perché i poliziotti, in servizio e in quiescenza, sanno bene di cosa si parla, prova ne sia che negli ultimi anni sembra che questi temi siano al centro delle speranze e dei malumori di molti.

Lo si registra sempre più diffusamente sui vari social, alimentati anche da alcuni sindacati e associazioni varie, sui quali molto si parla e si spara di queste questioni ma, in questo mondo nel quale ogni "*quisque de populo*" meno ne sa più si erge a esperto, la confusione regna sovrana.

Molti sembrano sapere tutto, ancor di più conoscono esattamente cosa fare, mai si legge - però - una spiegazione chiara, conclusiva, che possa sgombrare il campo da ipotesi fantasiose o inutili e sterili aspettative. **Nessuno pare saper offrire certezze su quanto spetti, a chi e come fare per ottenerlo.**

E così proliferano proposte di uffici legali per ricorsi per questo e per quello, improbabili facsimili da presentare a enti e amministrazioni, circolano video e comunicati di varie associazioni e sigle che affermano "abbiamo chiesto che ...", con una nebbia che sembra pervadere orizzonti e menti. Una corsa a chi la dice prima e più grossa, non a chi la spiega con onestà intellettuale e piena conoscenza e competenza. Apprezziamo invece chi responsabilmente per ora tace e studia ...

In tutto questo, lo diciamo senza timori, noi non siamo in grado – in questo momento – di fornire certezze e, quindi, piuttosto che partecipare alla confusione generale, attendiamo di poter dare ai nostri iscritti (e agli amici ormai in pensione) notizie e indicazioni precise e certe, se e quando dovessimo essere in grado di fornirle. Certamente ci proveremo ...

Un rammarico si aggiunge ai molti altri che esprimiamo circa la condotta degli ultimi decenni del Dipartimento della P.S.: anche da quella fonte tutto tace, nessun autorevole chiarimento, nessuna indicazione affidabile, atteso che da tempo quegli uffici centrali sembrano aver dimenticato che i **poliziotti** non sono meri addetti retribuiti per eseguire disposizioni ma **SONO LA POLIZIA** di oggi, così come è stato per il personale in quiescenza, utile fino all'ultimo giorno di impiego ma, dal giorno dopo, una medaglietta (neanche a tutti) e "ciaone"!!

Una certezza, a onor del vero, riteniamo di poterla esprimere: qualcuno, esterno e forse ostile alla Polizia di Stato, per anni e anni ha negato a noi diritti e quote di stipendi e pensioni alle nostre famiglie, attraverso interpretazioni capziose e puntualmente negative di norme, in realtà anch'esse lacunose, con lo scopo di toglierci ciò che invece giustamente ci spettava. Essere costretti, puntualmente, a ricorrere ad azioni legali, costose e dai tempi e dagli esiti incerti, per vedersi – a volte e in parte - riconosciuto ciò che ci è stato ingiustamente sottratto, è avvilente, perché accresce quel senso - sempre più diffuso e comprensibile - di sfiducia in tutto e tutti, rendendoci sempre più estranei e delusi da quello che – una volta – consideravamo la nostra seconda casa, una seconda famiglia e qualcuno, in alto, dovrebbe riflettere su quanto ciò sia deleterio e triste.

26 gennaio 2024

LA SEGRETERIA

Sede organizzativa Via Mario Rossi Tancredi 8 – 00143 Roma
E-mail: pietrotacogna@hotmail.it – Sito web: www.loscudo.org – FB "Lo Scudo Sindacato Polizia"